



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 612 - dal 16 al 23 giugno 2024

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

Nella natura della natura

XI domenica del Tempo Ordinario (B)

In quel tempo, Gesù diceva: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa (...). E quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Mc 4,26-34

Quante volte non troviamo le parole adatte per dire Dio!

E Gesù ci risponde con le parabole. Lo fa con parole laiche, di casa, di orto, di lago, di strada, per raccontarci storie di vita.

Il vangelo di Marco riassume il suo insegnamento con immagini di contadini che si affaticano nell'arte di far nascere, fiorire, fruttificare.

Il contadino nel vangelo è l'anello mancante tra l'uomo e Dio, dove le parabole non sono semplici pretesti per insegnare teologia e morale. Un albero, le foglioline del fico, il granello di senape diventano una continua rivelazione del divino (Laudato si'), una

sillaba del suo messaggio.

Le cose del mondo non sono sante perché ricevono l'acqua benedetta, ma sono degne di riceverla perché già benedette, santificate, e noi camminiamo in mezzo a loro come dentro un santuario.

Ezechiele aveva parlato della tenerezza di un Dio giardiniere che pianta un cedro del Libano. Gesù va oltre: parla di un semino di senape con una novità tutta sua: sceglie una pianta mai nominata nel Primo Testamento, nonostante fosse di uso comune. Gesù sceglie l'economia della piccolezza: mette la senape al posto del cedro del Libano; l'orto al posto del monte; parlerà di Dio con l'immagine di una chioccia con i suoi pulcini: è il linguaggio teologico portato al registro più umile, a sovvertire le gerarchie.

Gli ascoltatori di Gesù saranno rimasti sconvolti all'idea che il Regno di Dio ha inizi così piccoli, ma Gesù si concentra sulla crescita dal minuscolo al grande, dai più piccoli germogli alla maturazione in pienezza.

Le sue parole contengono anche un appello alla meraviglia: il Regno diventa un mistero davanti al quale stupirsi. Prendere sul serio l'economia della piccolezza ci fa guardare il mondo in un altro modo. Ci fa cercare i re di domani tra gli scartati di oggi, ci fa prendere sul serio i giovani e i bambini, e trovare meriti là dove l'economia della



DOMENICA 16 GIUGNO verde + XI del Tempo Ordinario (B) Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 È bello rendere grazie al Signore	Ore 10,30: S.Messa con il Battesimo di Logan Brignoli Ore 12,00: S.Messa in Poerza e a seguire grigliata e tombolata Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)
LUNEDÌ 17 GIUGNO verde 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42 Sii attento, Signore, al mio lamento	Ore 8,30: S.Messa (votiva a s.Giuseppe lavoratore)
MARTEDÌ 18 GIUGNO bianco S. Gregorio Barbarigo (f) 1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48 Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato	<i>Nel pomeriggio, pulizia della chiesa (gruppo della PIAZZA)</i> Ore 8,30: S.Messa (def. Annelie, Antonio [Fonsino], Rita e Zaccaria)
MERCOLEDÌ 19 GIUGNO verde 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18 Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore	<i>Non c'è la S.Messa a Fino.</i> Ore 8,30: S.Messa a Rovetta Ore 17,30: S.Messa a Rovetta
GIOVEDÌ 20 GIUGNO verde Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15 Gioite, giusti, nel Signore	<i>Non c'è la S.Messa a Fino.</i> Ore 8,30: S.Messa a Rovetta Ore 17,30: S.Messa in Sommaprada Ore 20,40: preghiera per le vacanze (Onore)
VENERDÌ 21 GIUGNO bianco S. Luigi Gonzaga (m) 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23 Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza	Ore 17,30: aperitivo con estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi per la Scuola Materna (oratorio) Ore 17,30: S.Messa (def. Poloni Franco e Rosa)
SABATO 22 GIUGNO verde 2Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34 La bontà del Signore dura in eterno	<i>Messa vespertina della domenica:</i> Ore 18,00: S.Messa (def. Basilio Oprandi / def. Scandella Ernesto Emilio Manilia)
DOMENICA 23 GIUGNO verde XII del Tempo Ordinario (B) Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	Ore 10,30: S.Messa (def. Poloni Massimo, Mosè e Maria) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)



grandezza vede solo demeriti.

Il vangelo della terra di Gesù sovverte le norme, perché le leggi che reggono il venire del Regno di Dio e quelle che alimentano la vita naturale sono in fondo le stesse. Spirito e realtà si abbracciano.

Il terreno produce da sé, per energia e armonia proprie: è nella natura della natura essere dono e crescita. È nella natura di Dio essere eccedenza gratuita. E anche in quella dell'uomo.

Dio agisce in modo positivo, fiducioso, solare; e non per sottrazione, ma sempre per addizione, per aggiunta e incremento, con incrollabile fiducia nei germogli.

Dalle sue parabole sboccia una visione profetica del mondo: la nostra storia è tutto un seminare, germinare, spuntare, accestire, maturare: tutto è fiducia incamminata.

Padre Ermes Ronchi